

# Studio



# Biagi

Studio attivo in tutta Italia

Consulenza e assistenza tecnica in finanza agevolata ed internazionalizzazione delle imprese

*La nostra Rete di Professionisti*



**Redazionale di informazione e aggiornamento**  
*Riservato agli Iscritti*

**NEWS@MAIL N. 08/2008**

Web Site: [www.studiobiagi.it](http://www.studiobiagi.it)

e-mail : [info@studiobiagi.it](mailto:info@studiobiagi.it)

Skipe : studiobiagi



**Sede-Corso Canalchiaro nr. 26 - 41100 Modena Tel. e Fax +39 059 217975 P.IVA 02219520364**

## SOMMARIO

Cliccando sulle voci sottolineate sono attivi i segnalibri del sommario di scorrimento facilitato interni e i collegamenti a Link e/o siti Internet esterni

### Utilità

- [LINK alle News presenti nel sito Studio Biagi](#)
- [Utility](#)

### Unione Europea

- [News dall'Europa](#)

### Finanza Agevolata Nazionale

- [News dall'Italia](#)

### News dalle Regioni

- [Regione Piemonte](#)
- [Regione Lombardia](#)
- [Regione Veneto](#)
- [Regione Friuli Venezia Giulia](#)
- [Regione Emilia Romagna](#)
- [Regione Liguria](#)
- [Regione Toscana](#)
- [Regione Marche](#)
- [Regione Umbria](#)
- [Regione Lazio](#)
- [Regione Campania](#)
- [Regione Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise](#)

### Internazionalizzazione

- [Le opportunità per l'internazionalizzazione delle imprese](#)

### Eventi

- [Elenco degli eventi](#)

### La Rete dei Professionisti Studio Biagi

- [Elenco dei Professionisti S.B. Europe Consulting](#)

# Il commercialista telematico

## ACCORDO IL COMMERCIALISTA TELEMATICO – STUDIO BIAGI

**Destinatari :**  
**Tutti gli Abbonati a Il Commercialista Telematico**

### PROMOZIONE GRATUITA

**Studio Biagi** relativamente all'accordo commerciale, ha deciso di fornire **GRATUITAMENTE** agli **Abbonati** a **Il Commercialista Telematico** un' accesso personalizzato al nostro sito, che consentirà l'accesso illimitato alla Banca Dati Area Riservata, [www.studiobiagi.it/arearis.asp](http://www.studiobiagi.it/arearis.asp) relativamente alle sezioni:



**L'accesso sarà consentito attraverso le medesime username e password già in Vs possesso per accedere all'area riservata del sito [www.comercialistatelematico.com](http://www.comercialistatelematico.com)**

**Per attivare il servizio gratuito Banca Dati Area Riservata Studio Biagi** inviate un e-mail a

[bancadaticommtel@studiobiagi.it](mailto:bancadaticommtel@studiobiagi.it)

con i seguenti dati:

- **Vostri riferimenti completi di indirizzo e Tel:**
- **e-mail:**
- **Username:**
- **Password:**

I dati forniti **devono essere gli stessi** utilizzati con Commercialista Telematico in questo modo riceverete la Username e Password in automatico

**Per inoltrare quesiti, o porre richieste ai nostri Consulenti  
contattare  
il Servizio Assistenza allo 059-217975 o Skipe ID: studiobiagi**

## **Unione Europea**



**Invito a presentare proposte EACEA/17/08 nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente Strategie di apprendimento permanente**

Gli obiettivi dell'invito a presentare proposte sono i seguenti:

- sostenere la cooperazione transnazionale nell'elaborazione e nell'applicazione di strategie nazionali di apprendimento permanente coerenti e globali, su scala nazionale e regionale, riguardanti tutti i tipi e i livelli di apprendimento,
- sostenere l'identificazione dei principali fattori che influenzano la corretta applicazione di strategie nazionali di apprendimento permanente,
- scambiare esperienze e buone pratiche e sperimentare, analizzare e trasferire innovazioni relative allo sviluppo e all'applicazione di strategie di apprendimento permanente,
- garantire un forte impegno, un coordinamento e partenariati istituzionali forti con tutte le parti interessate,
- applicare strategie di apprendimento permanente per ottenere efficacia ed equità.

I beneficiari saranno esclusivamente autorità o enti pubblici attivi su scala nazionale o regionale, responsabili dell'elaborazione e della realizzazione di strategie di apprendimento permanente coerenti e globali.

Le domande di finanziamento possono essere introdotte unicamente da consorzi composti da organismi provenienti da almeno 3 paesi.

Un coordinatore designato a tale fine dalle organizzazioni partner gestirà ciascun progetto o rete.

Scadenza: **13 agosto 2008**

## **Esteso il Programma Dragon**

Il Programma Dragon, un tentativo di collaborazione tra la Repubblica popolare cinese e l'Agenzia spaziale europea (ESA), ha ottenuto risultati significativi nel campo dei dati satellitari dell'osservazione terrestre (OT). Il successo del partenariato è stato posto in evidenza durante una recente riunione di illustri scienziati per il lancio del previsto successore del programma, Dragon 2.

Questa seconda fase si baserà sulle solide fondamenta gettate dal team del progetto Dragon 1, che con la sua opera ha dimostrato che la cooperazione internazionale rappresenta una via efficace per affrontare alcuni dei problemi cruciali del nostro pianeta.

'Il Programma cino-europeo Dragon è una cooperazione di cui andiamo fieri,' ha dichiarato Rene Oosterlinck, direttore per gli affari legali e le relazioni esterne dell'ESA, al simposio per la chiusura del programma e per il lancio di Dragon 2. 'In termini di organizzazione si tratta di un piccolo programma che ha però ottenuto grandi risultati scientifici. Unendo le capacità di Cina e Europa stiamo raggiungendo risultati decisamente migliori di quanto non avremmo fatto separatamente.'

Il Programma Dragon è un'impresa congiunta dell'ESA e del Ministero cinese della scienza e della tecnologia (MST). Il programma è partito nell'aprile 2004 con l'obiettivo di creare una maggiore cooperazione nelle scienze OT e di incrementare la loro applicazione nelle due regioni del mondo, e di incoraggiare un utilizzo maggiore dei dati ESA e dei dati satellitari OT cinesi in Cina. I satelliti OT sono considerati particolarmente utili per monitorare e capire meglio la varietà dei fenomeni ambientali in Cina, che è il terzo paese più grande del mondo.

Durante gli ultimi 4 anni, nell'ambito del programma Dragon, 16 progetti hanno usato i dati delle missioni OT dell'ESA. Questi progetti includevano il monitoraggio dell'agricoltura e delle foreste, la valutazione delle risorse idriche, la chimica atmosferica, la misurazione del territorio, l'ambiente oceanico e i cambiamenti climatici.

'Nel mondo globalizzato odierno, l'osservazione terrestre dallo spazio può contribuire alla soluzione di problemi e questioni a livello mondiale soltanto se continuiamo tutti a collaborare insieme, e i progetti come Dragon rappresentano un buon punto di partenza,' ha detto Oosterlinck.

Il lancio di Dragon 2 è avvenuto recentemente a Pechino, capitale della Cina. Nei quattro giorni dell'evento i 300 scienziati europei e cinesi presenti si sono scambiati risultati e esperienze raggiunti durante la prima fase del programma.

Alla cerimonia ufficiale, Liao Xiaohan, vicedirettore generale per lo sviluppo e l'industrializzazione dell'alta e nuova tecnologia del MST, ha osservato che il programma rappresenta un esempio della efficace cooperazione scientifica e tecnologica cino-europea. 'La buona riuscita della prima fase del Programma Dragon ha promosso la cooperazione tra esperti di rilevazione a distanza cinesi e europei, il rafforzamento delle capacità tecnologiche della rilevazione a distanza europee e cinesi e la creazione delle fondamenta per l'approfondimento del partenariato come passo successivo.'

La fornitura di dati OT nell'ambito di Dragon 2 è già iniziata e continuerà per i prossimi quattro anni. Nella seconda fase sono previsti un totale di 25 progetti, riguardanti i seguenti temi: studi atmosferici, mappatura topografica, idrologia, monitoraggio dei ghiacci marini, monitoraggio delle zone costiere, risorse rinnovabili, oceanografia, rischi, grandi eventi sportivi e calibrazione e convalida dei dati satellitari.

Come il suo predecessore, Dragon 2 continuerà a mettere insieme scienziati giovani e anziani all'interno di uno schema di mentorato, organizzerà seminari di formazione, offrirà corsi avanzati e programmi universitari di scambio e formazione per gli scienziati europei e cinesi.

## **Azioni preparatorie relative a Natura 2000 (4 lotti) - 2008/S 101-135040**

L'obiettivo generale del presente bando di gara è finanziare le azioni preparatorie a sostegno della realizzazione della rete Natura 2000 e altre misure di portata più ampia sulla biodiversità connesse alla realizzazione della rete Natura 2000. Il presente bando di gara comprenderà

misure volte a sviluppare una migliore informazione sui costi e benefici della rete Natura 2000, i migliori approcci pratici per risolvere i possibili conflitti connessi con la gestione della rete e l'elaborazione di maggiori collegamenti sistematici tra la rete Natura e altre iniziative/azioni che possono essere funzionali alla protezione e alla conservazione della biodiversità. Per porre enfasi sull'importanza della rete Natura 2000, il Parlamento europeo ha proposto uno stanziamento delle azioni preparatorie relative a Natura 2000 al fine di sostenere l'attuazione della gestione della rete Natura 2000. Il presente bando è basato su tale stanziamento.

La gara d'appalto è suddivisa in 4 lotti:

**Lotto n. 1**

I benefici socioeconomici connessi con la rete Natura 2000

**Lotto n. 2**

Affrontare i conflitti derivanti dall'attuazione e dalla gestione della rete Natura 2000 - pianificazione strategica

**Lotto n. 3**

Affrontare i conflitti nell'ambito dall'attuazione e dalla gestione della rete Natura 2000 - migliori prassi a livello locale/di sito

**Lotto n. 4**

Natura 2000 e il suo rapporto con altre iniziative che possono essere funzionali alla protezione della biodiversità.

Gli offerenti potranno candidarsi per 1 o vari lotti. Per ciascun lotto dovrà essere presentata un'offerta separata, ove sia chiaramente indicato il lotto in questione. Nell'esecuzione del loro lavoro, i contraenti dovranno tener conto dei risultati dei precedenti contratti finanziati dalla Commissione. Riferimenti a contratti pertinenti e specifici sono compresi nelle descrizioni dei compiti previsti per ciascun lotto. Inoltre, i contraenti dovranno tener conto dei progetti pertinenti intrapresi nell'ambito dei programmi LIFE (LIFE natura) e LIFE+ (LIFE natura e biodiversità).

Termine per la richiesta della documentazione: **20/06/2008**

## Finanza Agevolata Nazionale



**Aiuti di Stato: la Commissione aggiorna le norme sulle garanzie e prevede possibilità semplificate per le PMI**

La Commissione europea ha adottato una nuova comunicazione sugli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie. La comunicazione stabilisce metodologie chiare e trasparenti per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie e prevede regole semplificate per le PMI, quali i premi "esenti" predefiniti e i premi unici per le garanzie di importo limitato. La nuova

comunicazione era prevista dal piano di azione nel settore degli aiuti di Stato nell'ambito delle iniziative della Commissione volte a chiarire e semplificare le norme in materia.

Il Commissario responsabile della concorrenza Neelie Kroes ha dichiarato: "Questa nuova comunicazione rappresenta un passo significativo per permettere un uso più trasparente delle garanzie, soprattutto per favorire il sostegno finanziario alle PMI".

Le garanzie statali costituiscono uno strumento importante per sostenere lo sviluppo delle imprese e facilitare il loro accesso al finanziamento, aspetto particolarmente importante per le PMI. Le garanzie statali sono apprezzate anche dagli Stati membri per aumentare gli effetti dei loro bilanci statali. Possono aumentare i prestiti privati, in particolare per le PMI, senza richiedere un contributo immediato da parte dello Stato, in quanto il pagamento della garanzia è necessario solo in caso di inadempimento. Il principale scopo della revisione della comunicazione sulle garanzie attualmente in vigore è fornire ulteriori indicazioni e maggiore certezza del diritto agli Stati membri e agli operatori nel valutare se una garanzia contiene o meno elementi di aiuto di Stato.

### **Metodologie più trasparenti**

La nuova comunicazione conferma che l'analisi dovrebbe basarsi sul principio dell'investitore operante in un'economia di mercato. In base a tale principio, gli investimenti o altri finanziamenti effettuati in imprese da parte delle autorità pubbliche possono essere considerati compatibili con le norme UE in materia di aiuti di Stato se avvengono a condizioni che verrebbero accettate da un investitore privato operante sul mercato. Di conseguenza, le metodologie impiegate si basano principalmente su una corretta valutazione del rischio attraverso il rating. Tale rating non deve essere necessariamente fornito da una agenzia internazionale di rating; si può trattare anche del rating interno della banca che concede il prestito e che deve solitamente valutare le imprese prima della concessione di un prestito.

### **Possibilità semplificate per le PMI**

Le garanzie sono particolarmente importanti per le PMI in quanto queste imprese hanno spesso un capitale sociale scarso e presentano carenza di risorse stabili. La nuova comunicazione prevede pertanto norme particolari per le PMI che consentono loro di valutare in maniera semplice l'elemento di aiuto di una garanzia:

- i premi predefiniti "esenti" (ossia di entità ritenuta "sicura") basati su classi di rating sono ritenuti conformi al mercato e dunque privi di elementi di aiuto. Possono essere usati anche come riferimento per calcolare l'equivalente sovvenzione in caso di premi di importo inferiore. La griglia di premi "esenti" è uno strumento di semplificazione. Gli Stati membri possono evitare di usarla se ritengono di poter dimostrare che premi di entità inferiore sono conformi al mercato;
- è applicabile un premio pari al 3,8% annuo, anche in mancanza di rating, ad esempio per le imprese start-up;
- è possibile applicare un premio unico generalizzato per i regimi di aiuto, qualora l'importo garantito rimanga inferiore a 2,5 milioni di euro per impresa. Questo permette un effetto di messa in comune del rischio ("risk pooling") a vantaggio delle garanzie di importo limitato per le PMI.

Links [Ulteriori dettagli](#)

**Adeguamento delle disposizioni del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 ("Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297") alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01**

Con il presente decreto si adeguano le disposizioni del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 (di seguito denominato: D.M. n. 593/00), attuativo del Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297, alla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea del 30 dicembre 2006.



**Bruxelles ha approvato gli aiuti di Stato dell'Italia diretti alle campagne pubblicitarie di prodotti agricoli domestici nell'ambito dei Paesi membri della Comunità europea e nei Paesi terzi. Lo stanziamento previsto è pari a 105.000.000 di euro e si protrarrà per gli anni 2008 e 2009 (l'esecutivo comunitario ha anche concesso l'incentivo, qualora si trovasse la copertura, anche per il 2010)**

In particolare, il regime riguarderà le attività pubblicitarie di prodotti agricoli di qualità sui mercati esteri. La base giuridica su cui si fonda l'aiuto riguarda l'articolo 1, commi 1088, 1089 e 1090 (come successivamente modificati) della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

I soggetti beneficiari saranno le piccole e medie imprese nonché le grandi imprese dei settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità. A beneficiarne Pmi e grandi imprese dei settori di produzione, trasformazione e commercializzazione.

La Commissione europea, dopo aver attentamente esaminato le informazioni ricevute, ha ritenuto opportuno non sollevare obiezioni in merito valutando l'aiuto di Stato (N. 451/2007), compatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato istitutivo delle Comunità europee.

I beni interessatiI prodotti interessati sono quelli rispondenti ai criteri di cui all'articolo 32 del regolamento (CE) n. 698/2005, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e cioè i prodotti agricoli destinati unicamente al consumo umano e che rientrano in sistemi alimentari comunitari o quelli riconosciuti dagli Stati membri che sono conformi ai precisi criteri definiti all'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006.

Le campagne pubblicitarie previste nel regime notificato sono definite come attività con l'obiettivo di indurre gli operatori economici o i consumatori ad acquistare i prodotti di qualità di cui trattasi (in particolare, sono previste le attività di campagne pubblicitarie e di promozione attraverso mezzi di comunicazione diretta, quali stampa, televisione, cartelloni pubblicitari, ricette di cucina, organizzazione e partecipazione a vari eventi a scopo promozionale come fiere, esposizioni e altre azioni di comunicazione diretta rivolte ad operatori economici e consumatori stranieri).

L'aiuto viene concesso sotto forma di credito d'imposta.

**Fonte: *Fisconelmondo.it***

## **Cuneo Fiscale**

### **Le deduzioni entrano in Unico**

Le deduzioni IRAP del cuneo fiscale entrano in Unico, in particolare, nel quadro IQ, del modello del 2008, fanno il loro ingresso le nuove deduzioni disciplinate dall'articolo 1, commi da 266 a 269 della legge 296/06 (Finanziaria 2007).

Deduzioni che consentono una parziale deducibilità del costo del lavoro dipendente, relativo a lavoratori subordinati con contratto a tempo indeterminato.

Più nel dettaglio gli sgravi riguardano:

- una deduzione forfettaria pari a 5 mila euro, da calcolarsi su base annua, per ogni singolo lavoratore dipendente impiegato a tempo indeterminato;
- una deduzione forfettaria pari a 10 mila euro, da calcolarsi su base annua, per ogni singolo lavoratore dipendente impiegato a tempo indeterminato in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- una deduzione pari ai contributi assistenziali e previdenziali a carico del datore di lavoro, relativamente ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato. Si tratta, come chiarito dalla



circolare 61/E/07 delle Entrate, dei contributi obbligatori versati in base a disposizioni di legge, di quelli corrisposti a forme pensionistiche complementari, nonché a casse, fondi e gestioni previsti dai contratti collettivi nazionali al fine di erogare prestazioni integrative di assistenza o previdenza.

Le deduzioni forfettarie di 5 mila e 10 mila euro sono ovviamente alternative. Ne deriva che il datore di lavoro dovrà scegliere se fruire della prima o della seconda a proposito di dipendenti impiegati nelle predette aree svantaggiate. La scelta è motivata dal fatto che la fruizione del beneficio in misura ampliata è consentita nei limiti della regola del «de minimis» di cui al regolamento (Ce) n. 69/2001 della Commissione.

L'introduzione di tale paletto comporta che le imprese e i lavoratori autonomi, che impiegano dipendenti nei territori svantaggiati, potranno beneficiare della maggiore deduzione per un numero di unità lavorative tale da limitare lo sgravio d'imposta entro un valore non superiore a 200 mila euro in un triennio.

In ossequio alle disposizioni sul «de minimis», però, va ricordato che il soddisfacimento di tale prerogativa va verificato in ordine a tutti gli incentivi assoggettati alla medesima regola ricevuti dal contribuente nel corso del triennio.

Qualora questi abbia beneficiato di ulteriori aiuti «de minimis», quindi, dovrà tenerne conto nel computo dell'incentivo massimo derivabile dall'applicazione delle misure sul cuneo.

Tuttavia, come detto, per le unità lavorative che, eventualmente, non potessero godere della deduzione maggiorata, sarà possibile sfruttare l'agevolazione ordinaria di 5 mila euro senza limitazioni di sorta.

Va segnalato che l'ammontare massimo delle deduzioni fruibili è dato dal valore delle retribuzioni e degli altri oneri e spese a carico del datore di lavoro.

La Finanziaria 2007, inoltre, ha previsto che sia la deduzione forfettaria di base, sia quella maggiorata, così come la deduzione degli oneri sociali si applicano, per tutti i soggetti, a partire dal mese di febbraio 2007. Tuttavia, da febbraio a giugno, le stesse sono fruibili in misura ridotta pari alla metà. A partire dalle retribuzioni di luglio, invece, le deduzioni diverranno operative per il loro intero ammontare.

Quanto ai contributi previdenziali, gli importi andranno computati in relazione al loro effettivo ammontare speso nella mensilità. Per quelli inerenti la tredicesima e la quattordicesima mensilità, invece, gli stessi saranno imputati in dodicesimi, proporzionalmente a ciascuna delle dodici mensilità di base.

### **Escluso il cumulo con le altre deduzioni**

Niente cumulo tra nuove e vecchie deduzioni. Le misure a sostegno della riduzione del cuneo fiscale sono infatti alternative alle ulteriori deduzioni contemplate dalla normativa Irap vigente. Non sarà quindi esperibile il cumulo fra le nuove e quelle previste dall'articolo 11 del Dlgs 446/97.

Il comma 4-septies dell'articolo 11, infatti, stabilisce il divieto di godere, per lo stesso dipendente, le deduzioni nuove insieme a quelle già esistenti. In sintesi, la Finanziaria prevede l'incumulabilità delle disposizioni di cui al comma 1, lettera a), numeri 2), 3) e 4) con quelle sancite ai commi 1, lettera a), n. 5), 4-bis, 4-quater, 4-quinquies e 4-sexies.

Ne deriva che, per ogni lavoratore dipendente, inquadrato a tempo indeterminato, il datore di lavoro dovrà scegliere se fruire del blocco di deduzioni previste dalle misure sul cuneo fiscale, e, quindi:

- deduzione forfettaria per lavoratori dipendenti (5 mila euro);
- deduzione forfettaria per lavoratori dipendenti nelle aree svantaggiate (10 mila euro);
- deduzione degli oneri sociali sul lavoro dipendente a tempo indeterminato.

O, piuttosto, delle deduzioni già previste, ossia:

- deduzione forfettaria per lavoratori dipendenti pari a 2 mila euro;
- deduzione costo apprendisti, disabili, e assunti con cfl o per attività di ricerca e sviluppo;
- deduzione per l'incremento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (compreso quello relativo a lavoratrici svantaggiate), rispetto al numero dei lavoratori assunti con lo stesso contratto mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente.

Di quest'ultimo gruppo la deduzione più importante è quella riferita agli incrementi occupazionali, fruibile per un importo annuale non superiore a 20 mila euro per ogni nuovo

dipendente assunto che rappresenti un incremento del numero dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato, rispetto a quelli mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente. Secondo l'amministrazione finanziaria (circolare 13/E/05) quella dei 20 mila euro rappresenta la deduzione massima teoricamente fruibile. Quest'ultima, infatti, deve essere assunta, se minore, per il costo effettivamente sostenuto per l'unità occupazionale incrementale. Inoltre, l'effettiva misura della deduzione è legata al materiale incremento occupazionale e al contemporaneo incremento del costo del personale.

L'agevolazione ordinaria, poi, si rende applicabile per il triplo nelle aree sottoutilizzate per le assunzioni effettuate nei territori di cui all'articolo 87.3.C) del Trattato Ue e, addirittura, per cinque volte nelle aree individuate dall'articolo 87.3.3).

Nel caso di lavoratrici svantaggiate di cui al regolamento comunitario 2204/2002, la deduzione per gli incrementi occupazionali prevista per i lavoratori impiegati nelle aree svantaggiate, risulta applicabile, invece che moltiplicata per tre e cinque, per valori pari a cinque e sette volte quello ordinario.

**Fonte: Il Sole 24 Ore**

### **Finanziamenti per l'Internazionalizzazione delle imprese Artigiane, pubblicato sulla G.U. il Decreto**

Il Ministero del Commercio internazionale ha fissato modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento a favore dell'internazionalizzazione delle imprese artigiane.

Le domande possono essere presentate esclusivamente da:

- consorzi all'esportazione collegati ad imprese artigiane, per progetti che coinvolgono almeno 3 imprese artigiane, la cui ragione sociale va espressamente indicata nella domanda;
- raggruppamenti, anche costituiti ad hoc, di almeno 3 imprese artigiane.

Le imprese interessate devono risultare operative da almeno un anno e i raggruppamenti costituiti ad hoc dovranno procedere alla costituzione formale di una RTI entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

Sono ammissibili al finanziamento i progetti di promozione all'estero di prodotti o servizi di imprese artigiane presentati da aggregazioni di imprese artigiane.

L'ammontare massimo di ciascun finanziamento, fermo restando il limite del 50% del costo complessivo del progetto e fatti salvi i casi di disponibilità regionale o provinciale inferiore, è pari a 80.000 euro, elevabile a 100.000 euro nel caso di domanda presentata da almeno 5 imprese.

A titolo indicativo, sono elencate di seguito alcune tipologie d'attività di progetto:

- campagne di promozione all'estero (partecipazione a fiere e mostre, attività collaterali alle presenze fieristiche, azioni di comunicazione sul mercato, seminari, incontri bilaterali tra operatori);
- missioni commerciali settoriali;
- azioni pubblicitarie e di relazioni pubbliche intese a diffondere la conoscenza dei prodotti e/o dei marchi;
- conferenze di commercializzazione nel territorio in cui hanno sede i raggruppamenti/distretti/filiere beneficiari, destinate ad operatori esteri;
- studi e consulenze finalizzati alla messa in rete delle imprese proponenti, per una loro migliore promozione nei mercati esteri;
- studi di fattibilità per investimenti commerciali o produttivi all'estero in show room, centri servizi, centri di assistenza tecnica, franchising, joint ventures;
- analisi per l'innovazione dei processi produttivi, distributivi e logistici, in funzione della domanda internazionale;
- formazione delle imprese artigiane in materia di marketing internazionale.

Le domande devono essere spedite con raccomandata postale o per corriere entro il **7 luglio 2008**



**SCHEDA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

# News dalle Regioni



## Regione Piemonte

**La Giunta regionale ha approvato un bando di finanziamento per sostenere l'associazionismo di trasformazione e commercializzazione nel settore ortofrutticolo al fine di creare sinergie tra i soggetti della filiera.**

Il settore ortofrutticolo in Piemonte occupa una superficie pari al 5% della superficie agricola totale, ma rappresenta il 15 % della produzione ai prezzi di base dell'agricoltura regionale, pari a oltre 400 milioni di euro, valore che determina l'importanza strategica del settore.

Per questo la Giunta regionale ha approvato un bando di finanziamento per sostenere la cooperazione e l'associazionismo di trasformazione e commercializzazione nel settore, con l'obiettivo di creare sinergie tra i soggetti della filiera, concentrare gli impianti, realizzare economie di scala, favorendo la capacità di penetrazione sui mercati nazionali e internazionali.

Il bando, che si basa sulla legge regionale 95/1995, prevede risorse pari a 3.500.000 euro per il 2008 e 6.000.000 di euro per il 2009.

Il settore ortofrutticolo piemontese presenta caratteristiche di qualità, salubrità e ricchezza di varietà tipiche, ma risulta altresì caratterizzato da una notevole segmentazione produttiva, dalla presenza di numerose aziende di piccole dimensioni e da una scarsa integrazione di filiera. Essendo stato oggetto di dichiarazione di stato di crisi negli anni scorsi, necessita di rafforzare la propria competitività sul mercato interno e su quelli internazionali.

L'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco ha sottolineato: "abbiamo voluto, con questo bando, intervenire a sostegno di uno dei comparti di eccellenza della nostra economia agroalimentare, favorendo le forme aggregative che possono contribuire a superare alcuni limiti intrinseci del sistema produttivo. Centrale è il ruolo delle organizzazioni dei produttori, come peraltro previsto dalla recente riforma dell'Ocm ortofrutta, che punta sulla programmazione e la concentrazione dell'offerta."

I beneficiari del bando (società cooperative agricole e loro consorzi, organizzazioni di produttori riconosciute, società di capitali costituite per almeno il 50% da imprenditori agricoli, cooperative o consorzi) dovranno dimostrare (ad esclusione delle O.P.) di possedere uno dei seguenti requisiti:

- aver già realizzato, negli ultimi cinque anni, forme di concentrazione per la trasformazione e commercializzazione nel settore ortofrutticolo;

- impegnarsi a realizzare tali processi di fusione o aggregazione entro due anni;
- essere soci di una organizzazione di produttori del settore pataticolo e conferire ad essa almeno il 51% del prodotto;
- trasformare e commercializzare confezionato come prodotto al consumo almeno il 51% della materia prima.

Le tipologie di interventi finanziabili sono l'ammodernamento degli stabilimenti, l'acquisto di macchine e attrezzature, anche finalizzato a costruire sistemi di tracciabilità, l'avvio di progetti commerciali e di marketing.

La modalità di sostegno finanziario sarà il contributo in conto capitale fino al 35% della spesa ammissibile, elevabile in alcuni casi, a seconda del tipo di intervento, al 40-50% della spesa.

Le domande potranno essere presentate dal **3 giugno al 31 luglio 2008**.

## Regione Lombardia

### Brevetta la tua idea per competere nei mercati internazionali - Al via il Bando per il sostegno alla brevettazione internazionale

La Provincia di Milano, la Regione Lombardia, la Camera di Commercio di Milano e la Camera di Commercio di Monza e Brianza, stanziando 1.200.000 euro per rafforzare il sistema economico provinciale, agevolando l'attività di brevettazione europea ed internazionale.

Il brevetto è uno strumento fondamentale di cui dispongono le Micro, Piccole e Medie Imprese per garantire la tutela delle proprie idee innovative ed acquisire un concreto vantaggio competitivo sui mercati nazionali ed esteri.

#### Iniziative finanziabili

Processi volti all'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali relativi a:

- invenzione industriale
- modello di utilità
- disegno o modello ornamentale

#### Beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese e Centri di Ricerca Privati (purché costituiti in forma di micro, piccola e media impresa) operanti in qualsiasi settore economico, aventi sede operativa in provincia di Milano o in provincia di Monza e Brianza.

#### Agevolazioni

Contributi in conto capitale pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili fino ad un massimo di 8.000 euro nel caso della richiesta di un brevetto; 16.000 euro nel caso della richiesta di due brevetti; 24.000 euro nel caso della richiesta di tre o più brevetti.

#### Tempi

Le domande possono essere presentate **a partire da lunedì 14 luglio 2008**



**SCHEDA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

## Regione Veneto

### Vendemmia con il voucher

In arrivo il nuovo sistema di retribuzione che, per il momento introdotto a titolo sperimentale, sembra destinato a semplificare i rapporti di lavoro nelle raccolte in campagna.

Si registrano segnali positivi di un'ampia applicazione, seppure a titolo sperimentale, dell'uso del voucher nelle vendemmie che si svolgeranno quest'anno nel Veneto.

Si tratta di un'innovazione con cui le aziende agricole sono autorizzate ad utilizzare studenti e pensionati per l'esecuzione della vendemmia senza instaurare un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato, con tutte le complicazioni burocratiche connesse, ma utilizzando il

cosiddetto voucher, ossia un buono orario prepagato del valore di 10 euro che comprende anche il costo dell'assicurazione obbligatoria.

In questo modo si dovrebbero semplificare al massimo gli adempimenti amministrativi in capo alle aziende, le quali saranno tenute soltanto a registrarsi una tantum, ad acquistare i buoni e consegnarli ai lavoratori.

L'iniziativa, aperta ad interessanti opportunità che dalla vendemmia potrebbero anche allargarsi alle altre raccolte, è stata oggetto di un incontro promosso dalla Regione Veneto insieme alle Associazioni agricole.

Gli intervenuti hanno convenuto sulla opportunità di avviare la sperimentazione a partire da quest'anno su tutto il territorio regionale senza eccezioni, per un arco temporale che si estenderà da luglio a dicembre 2008, e sulla esigenza di semplificare il più possibile gli adempimenti a carico dei datori di lavoro, per incoraggiare al massimo l'utilizzo di un'opportunità che faciliterà la regolarizzazione dei rapporti di lavoro in agricoltura

## **Regione Friuli Venezia Giulia**

### **CCIAA di Udine - Bando imprenditoria femminile e giovanile**

Con delibera di Giunta n. 59 del 17 aprile 2008 è stato approvato il Bando "Contributi finalizzati al sostegno dell'imprenditoria femminile e giovanile".

L'agevolazione a fondo perduto è finanziata dalla Camera di Commercio di Udine ed è destinata a neo imprese od aspiranti imprenditori.

Le richieste devono essere presentate dal **1° luglio al 1° settembre 2008** presso l'Azienda Speciale Promozione della Camera di Commercio di Udine.

E' prevista inoltre la partecipazione ad un percorso facoltativo di orientamento volto alla compilazione della domanda che costituisce criterio di priorità per la formazione delle graduatorie di attribuzione del contributo.

## **Regione Emilia Romagna**

### **Denaro più facile per le imprese che partecipano ai Programmi regionali in agricoltura - 100 milioni di euro per le imprese emiliano romagnole**

Denaro più facile per le imprese che partecipano ai Programmi regionali in agricoltura, è il risultato della nuova intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Banche tesoriere Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e Banca Popolare di Verona, grazie alla quale vengono messi a disposizione 100 milioni di euro per la concessione di credito a tassi di particolare interesse, a favore delle aziende agricole che partecipano al Piano di sviluppo rurale 2007-2013, al Programma di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero e alle Ocm dei settori ortofrutticolo e vitivinicolo.

Possono usufruirne le aziende agricole che partecipano al Piano di sviluppo rurale 2007-2013, al Programma di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero e alle Ocm dei settori ortofrutticolo e vitivinicolo.

Questa intesa è un segno di fiducia delle banche nei confronti delle potenzialità della nostra agricoltura ma anche nella serietà dei Programmi regionali di ammodernamento".

Quest'anno saranno operativi infatti il Piano regionale di sviluppo rurale che mette a disposizione 934 milioni di euro, il Piano di riconversione del comparto bieticolo che stanziava quasi 25 milioni di euro, l'Ocm ortofrutta e vino, con, rispettivamente, 55 e 70 milioni di euro.

Si tratta di un'opportunità di contributi pubblici che con questa intensità e concomitanza non si era mai verificata in anni recenti e per il successo della quale diventa determinante anche la capacità di accesso al credito delle imprese agricole.

Cosa prevede l'intesa

I 100 milioni messi a disposizione dall'intesa saranno così ripartiti: Unicredit Banca Spa 50 milioni di euro, Banca popolare dell'Emilia-Romagna 25 milioni e Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero 25 milioni.

Particolarmente vantaggiose le condizioni, con uno spread di 1 punto sui mutui fino ai 5 anni, e di 1,15 su quelli da 5 a 25 anni.

Non solo. I mutui ottenuti, per essere maggiormente funzionali agli investimenti aziendali, potranno prevedere, a richiesta delle imprese, un periodo di pre-ammortamento di 12 mesi, ulteriormente elevabile, a discrezione della Banca, di ulteriori 6 mesi, fino ad un massimo complessivo di 18 mesi. Tale pre-ammortamento, consentirà di avere a disposizione la liquidità necessaria per realizzare il progetto presentato in attesa del saldo regionale.

Una volta ottenuta la concessione, per le imprese agricole che intendono chiedere l'anticipo del contributo pubblico sul Psr (20% del contributo totale) è stato concordato un costo massimo della fideiussione bancaria, particolarmente competitivo, dello 0,70% annuo.

Infine, le operazioni finanziarie potranno essere garantite dal sistema agrifidi, eventualmente coadiuvato da ulteriori servizi finanziari e di garanzia offerti da Ismea, sulla base dei singoli accordi tra consorzi fidi e banche.

L'accordo è reso possibile dalla convenzione, estesa fino al 2010, tra Regione e Istituti bancari "tesorieri" che prevede un particolare supporto alle politiche della Regione nei settori produttivi, per la concessione di mutui pari ad un importo di quasi 2,6 miliardi.

#### **Programma di Sviluppo rurale: approvati i programmi operativi per l'Asse 3 e l'Asse 4**

Con D.G.R. n. 685/08, pubblicata sul BUR è stato approvato il programma operativo relativo all'asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale".

Il PO è articolato in tre parti: la prima descrive le diverse modalità procedurali per l'attivazione delle singole misure, la seconda disciplina le misure a gestione provinciale, riportando gli schemi base dei bandi a cui le singole amministrazioni dovranno fare riferimento per l'approvazione dei propri avvisi pubblici, infine la terza parte riguarda le misure gestite a livello regionale.

Per quanto riguarda le disposizioni generali di attuazione (parte I), l'atto in oggetto riporta in particolare i criteri di priorità e le tipologie di spesa ammissibili alle diverse misure previste.

E' di competenza provinciale l'attuazione delle seguenti misure:

- 311 Azione 1 Agriturismo
- 311 Azione 2 Ospitalità turistica
- 311 Azione 3 Impianti per energia da fonti alternative
- 313 Incentivazione delle attività turistiche
- 321 Azione 2 Miglioramento della viabilità rurale local
- 331 Formazione e informazione degli operatori economici
- 321 Azione 1 Ottimizzazione della rete acquedottistica rurale
- 321 Azione 3 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale
- 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi.

Questi interventi saranno attivati attraverso l'approvazione di appositi bandi, ad eccezione di quelli di cui alle misure 321 e 331 per le quali la gestione è implementata attraverso la metodologia della programmazione negoziata.

Le Amministrazioni provinciali devono presentare i propri bandi alla Regione entro il 20 giugno 2008.

Successivamente tali inviti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e, dal giorno successivo, sarà possibile presentare domanda. Per la maggior parte degli interventi, il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo è fissata al **30 settembre 2008**.

Sono, invece, gestite a livello regionale le misure 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" e 341 "Acquisizione di competenze ed animazione".

Per quanto riguarda l'asse 4 del PSR "Attuazione dell'approccio Leader", il programma operativo e il relativo bando per la selezione contestuale dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e

dei relativi Piani di Azione Locale (PAL) sono stati approvati con D.G.R. n. 739/08 (anch'essa pubblicata sul BUR).

L'asse 4 prevede cinque misure, articolate in una pluralità di azioni:

- misura 411 Competitività
- misura 412 Ambiente e gestione del territorio
- misura 413 Miglioramento della qualità della vita e diversificazione delle attività economiche
- misura 421 Cooperazione transnazionale e interterritoriale
- misura 431 Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione.

E' prevista la selezione di un massimo di cinque GAL, scelti sia tra quelli individuati nell'ambito della precedente programmazione Leader + che tra soggetti neocostituiti.

Le domande possono essere presentate al Servizio Territorio Rurale della Direzione Generale Agricoltura fino **all'8 settembre 2008**.

### **Ravenna - Fondo provinciale per il sostegno alla piccola impresa commerciale (Fo.Pi.Co)**

La Camera di Commercio di Ravenna con delibera n. 81 del 19 maggio 2008 ha definito i termini per la presentazione delle richieste di contributo da parte delle imprese interessate ai benefici di cui al "Fondo provinciale a sostegno della piccola impresa commerciale" (Fo.p.i.co.) a partire dall' **01 giugno 2008 al 30 settembre 2008**.

Possono accedere ai finanziamenti le seguenti tipologie di soggetti:

a) Forme associative fra commercianti o fra commercianti e piccole imprese di altre categorie purchè con prevalenza di attività commerciali, costituite anche sotto forma di ATI o di gruppi di singole imprese coordinati da CAT con progetto unitario, aventi sede operativa nella provincia di Ravenna (le ATI e i gruppi di singoli coordinati devono essere composti da aziende, con meno di 10 dipendenti, iscritte al Registro delle Imprese (il limite dei 10 dipendenti non si applica alle società di servizi delle Associazioni di categoria);

b) Esercizi polifunzionali nelle aree soggette a desertificazione commerciale;

Per questa tipologie di soggetti sono ammissibili le azioni che favoriscano lo sviluppo del sistema imprenditoriale con particolare riferimento al commercio, quali progetti volti a:

1. qualificare l'ambiente socio-economico;
  2. migliorare la qualità paesaggistica in ambito urbano e/o rurale;
  3. innovare le attività commerciali;
  4. migliorare l'efficacia e la qualità del servizio;
  5. sostenere la crescita dell'imprenditoria e dell'occupazione;
  6. realizzare e completare le filiere produttive riferite ai prodotti tipici di alta qualità, attraverso l'innovazione della rete distributiva;
  7. valorizzare e animare vie, piazze, quartieri, frazioni, spazi rurali, che costituiscono o possono costituire "centri commerciali naturali" (sono escluse le iniziative come luminarie natalizie);
  8. realizzare studi di promozione/marketing urbano e rurale;
  9. valorizzare le emergenze storiche e architettoniche;
- c) Singole imprese commerciali di vendita al dettaglio e promiscuamente di vendita al dettaglio e all'ingrosso;

Imprese di servizi terziari di mercato limitatamente a: attività delle agenzie di viaggio (Cod. ATECO 63.30.1); agenzie in mediazione immobiliare (Cod. ATECO 70.31.0); informatica e attività connesse (Cod. ATECO 72); attività di ricerca e sviluppo (Cod. ATECO 73); attività di imballaggio, confezionamento (Cod. ATECO 74.82.1 - 74.82.2); pubblicità (Cod. ATECO 70.40.01), aventi sede operativa nella provincia di Ravenna e con non oltre 10 addetti .

Il contributo viene corrisposto nella misura massima del 40% dell'ammontare delle spese ammissibili con un limite massimo di Euro 10.000,00. Per progetti che prevedono investimenti superiori a Euro 50.000,00 il limite massimo è elevato a Euro 15.000,00.

Il contributo è erogato in regime de minimis (Comunicazione della Commissione C.E. 96/C 68/06).



## **Regione Liguria**

### **Genova - Dal Comune finanziamenti alle imprese femminili**

Sono in via di pubblicazione tre nuovi bandi di finanziamento del Comune di Genova a favore delle imprese della zona di Pré e della Maddalena e per sostenere le imprese femminili.

Le risorse messe a disposizione attraverso i bandi sono:

- 300.000 euro per le piccole imprese della Maddalena Scadenza 31 ottobre 2008
- 300.000 euro per le piccole imprese della zona di Pré Scadenza 31 maggio 2008
- 800.000 euro per le imprese a prevalente partecipazione femminile (sia nuove sia esistenti) Scadenza 30 aprile 2009

Gli interventi finanziabili riguardano l'estetica, l'ampliamento e l'ammodernamento aziendale e, nel caso di quelle al femminile, anche la costituzione d'impresa.

La percentuale del finanziamento è dell'80% per le imprese femminili e quelle della Maddalena, di cui la metà a fondo perduto e l'altra metà con un finanziamento agevolato (0,50%).

Per le imprese di Pré, invece, è previsto un contributo a fondo perduto del 65% o del 50%, a seconda della tipologia di spesa, e un ulteriore finanziamento agevolato.

Le domande saranno sottoposte alla valutazione di un comitato tecnico presieduto dal Comune di Genova e composto da FILSE e Job Centre.

## **Regione Toscana**

### **Imprenditoria giovanile, 15 milioni di euro in tre anni fino al 2010, prende il posto della vecchia legge 27**

Quindici milioni di euro in tre anni, fino al 2010, per dare impulso alla costituzione di imprese da parte di giovani sotto i 35 anni in settori ad elevato contenuto innovativo o tecnologico. È questo l'ammontare complessivo dello stanziamento previsto dalla nuova legge sull'imprenditoria giovanile che è stata approvata oggi pomeriggio in Consiglio regionale.

Il testo di legge, presentato dall'assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro Gianfranco Simoncini, prende il posto della vecchia legge 27 introducendo uno strumento decisamente più al passo con le profonde trasformazioni avvenute nello scenario economico.

«Siamo soddisfatti – ha commentato l'assessore Simoncini – perché questa legge si inserisce nel percorso intrapreso dalla Regione per favorire l'occupazione giovanile. Un percorso che va nella direzione di promuovere la stabilizzazione, eliminare il precariato, inserire giovani qualificati e permettere la costituzione di nuove imprese. La nuova legge rappresenta un elemento di rottura con il passato perché da un intervento indistinto, come quello previsto dalla vecchia legge 27, si passa ad interventi più consistenti e mirati in settori fondamentali per lo sviluppo dell'economia regionale».

Questi gli elementi prioritari della nuova legge: offrire opportunità ai giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero, essenziali per il rilancio; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che fertilizzino il campo della ricerca e dello sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi in grado di orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro più qualificate.

#### **Come funziona**

La legge prevede agevolazioni per piccole e medie imprese con sede legale e unità operativa in Toscana. In particolare sono agevolate due tipi di imprese: quelle di nuova costituzione e



quelle costituite non più di cinque anni prima della richiesta del beneficio che intendono espandersi con progetti di sviluppo tecnologico e innovativo.

Titolari, rappresentanti legali e almeno la metà dei soci che detengono la maggioranza del capitale sociale non devono avere un'età superiore ai 35 anni al momento di presentazione della domanda o, nel caso di nuove imprese, al momento della costituzione.

Gli incentivi consistono in un finanziamento a tasso zero per il 70% degli investimenti sostenuti, elevabile al 75% nel caso di registrazione di marchi e brevetti.

C'è poi una possibilità, decisamente innovativa, che prevede che il soggetto terzo che gestirà per conto della Regione la legge, possa entrare nel capitale di rischio della società, assumendo partecipazioni di minoranza per la fase di avvio dell'attività.

### **Con Smoat all'avanguardia nelle attività di microcredito - Erogati 2,5 milioni di euro per 186 finanziamenti in oltre un anno**

Un centro di velaterapia a Porto Ercole e una pasticceria brasiliana a Prato, un laboratorio per recuperare materiali ferrosi e gas freon dentro il carcere e un'impresa che a Viareggio realizza eventi enogastronomici a base di pesce.

Sono solo alcune delle attività imprenditoriali avviate grazie a Smoat, il Sistema microcredito orientato assistito toscano. In poco più di un anno di vita sono stati 186, per un totale di 2,51 milioni di euro, i finanziamenti erogati a imprenditori e imprenditrici che, privi di garanzie bancarie, attraverso questo strumento hanno potuto accedere al credito ed avviare un'attività. I nuovi posti di lavoro sono stati 217.

Il progetto Smoat è promosso da Fabbrica Ethica ([www.fabricaethica.it](http://www.fabricaethica.it)), il programma sulla responsabilità sociale delle imprese della Regione Toscana, insieme con Fidi Toscana ([www.fiditoscana.it](http://www.fiditoscana.it)), società a prevalente partecipazione regionale che opera nel settore dei servizi finanziari per favorire la crescita delle piccole e medie imprese.

Nel complesso sono stati 598 i contatti da parte di imprese e potenziali imprese presso lo sportello di FidiToscana, 345 le pratiche ad oggi istruite (di cui 275 già deliberate).

In particolare, queste sono relative a 206 imprese italiane e 139 straniere, prevalentemente dell'Europa dell'est. Si contano 217 imprese maschili e 88 femminili, mentre le restanti sono a composizione mista.

Per quanto riguarda i settori, il 26% delle imprese fa riferimento al settore edile, il 20% a quello dei servizi, il 25% al commercio e il 27% all'artigianato. Grazie all'accordo tra Regione Toscana, Fidi Toscana e le banche del territorio vengono concessi finanziamenti fino ad un massimo di 15.000 euro. Smoat offre inoltre alle neo imprese e a quelle con meno di 36 mesi di vita una serie di servizi gratuiti di orientamento, assistenza e tutoraggio per lo start-up d'impresa.

La Toscana è all'avanguardia nel settore del microcredito, in particolare grazie al Fondo Etico delle Piagge (<http://fondoetico.blogspot.com>) e al Progetto Seme ([info.seme@tiscali.it](mailto:info.seme@tiscali.it)), attivi a Firenze nella promozione di un uso responsabile del denaro e nel contrastare il grave fenomeno dell'usura.

Insieme hanno erogato 100 prestiti per complessivi 250mila euro.

## **Regione Marche**

### **Ultimi giorni per aderire alla Legge Sabatini**

La Regione Marche, con Circolare MCC n. 521 del 27 maggio 2008, ha stabilito, causa esaurimento risorse disponibili, la sospensione dei termini per la presentazione delle istanze di adesione alle agevolazioni previste dalla legge 1329/65 "Legge Sabatini".

Non saranno accolte le domande presentate a Mediocredito Centrale successivamente alla data del 6 giugno 2008.

**Leggi 598/94 art. 11 e 1329/65**

La Regione Umbria ha apportato alcune modifiche alle modalità operative relative alle due normative, in particolare riguardano:

Per la Legge 598/94 art. 11:

- il tasso di contribuzione è stato ridotto dal 100% al 70% del tasso di riferimento
- la sottosezione DA della classificazione ATECO 2002 è diventata interamente ammissibile
- nel caso di locazione finanziaria, è stata inserita tra le spese ammissibili anche la quota di riscatto
- è stata eliminata l'ammissibilità di investimenti già avviati alla data di presentazione della domanda
- il termine di utilizzo del contributo è stato ridotto da 24 a 12 mesi

Per la Legge 1329/65:

- il tasso di contribuzione è stato ridotto dal 100% al 50% del tasso di riferimento
- la sezione A della classificazione ATECO 2002 è stata esclusa ( ad eccezione del codice 01.4)
- nel caso di locazione finanziaria, è stata inserita tra le spese ammissibili anche la quota di riscatto
- nella forma decambializzata il termine di utilizzo del contributo è stato ridotto da 24 a 12 mesi

**POR FSE 2007-2013 Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico "e" - Asse IV "Capitale Umano", Obiettivo specifico "I", Risorse CIPE Delibera n. 3 del 22 marzo 2006 - Bando assegni di ricerca finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle imprese, nelle università e negli istituti, agenzie e centri di ricerca pubblici e privati**

La Regione Umbria, nell'ambito del Por Fse 2007-2013, ha pubblicato un bando di finanziamento con l'obiettivo di favorire l'occupabilità (Asse II) e lo sviluppo del capitale umano (Asse IV).

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

Azione 1 – Progetto di ricerca

L'intervento sostiene il potenziamento della ricerca e dell'innovazione mediante l'erogazione di assegni per la realizzazione di progetti di ricerca individuali da parte di laureati/e disoccupati/e da realizzare presso i seguenti soggetti ospitanti:

- imprese con almeno una unità produttiva nel territorio regionale;
- università con sede legale nel territorio regionale;
- istituti, agenzie e centri di ricerca pubblici con sede legale nel territorio regionale;
- istituti, agenzie e centri di ricerca privati con almeno una sede operativa nel territorio regionale.

Possono accedere agli assegni di ricerca soggetti:

- residenti in Umbria nelle zone Ob. 2 e Phasing Out del Docup Ob. 2 2000-2006;
- in possesso del diploma di laurea di I e/o II livello (vecchio e nuovo ordinamento);
- disoccupati/e.

Azione 2 – Incentivo all'occupazione

L'intervento sostiene l'inserimento lavorativo dei/delle laureati/e che hanno concluso il percorso di ricerca e prevede la concessione di un incentivo economico per ogni assunzione a tempo indeterminato effettuata di € 7.500,00.

Possono accedere all'incentivo(indipendentemente dall'aver ospitato il beneficiario dell'assegno di ricerca) le imprese che:

- sulla base della propria struttura e organizzazione siano in grado potenzialmente di assumere a tempo indeterminato il/la laureato/a senza dover ricorrere a procedure concorsuali;
- abbiano almeno una unità produttiva o operativa in Umbria;

- non abbiano effettuato, nei sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di incentivo e fino alla sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno, licenziamenti individuali o plurimi;
- siano in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali.

Le domande di adesione all'iniziativa devono essere presentate con le seguenti modalità:

#### Azione 1- Progetto di ricerca

Il progetto può essere consegnato a mano oppure inviato tramite raccomandata A/R, entro il **15 settembre 2008**

#### Azione 2 – Incentivo all'occupazione

La domanda di incentivo può essere presentata a mano o tramite raccomandata A/R, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività di ricerca

## Regione Lazio

### LAZIO - Distretto bioscienze, bando da 10 milioni

Dieci milioni di euro da destinare a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle bioscienze.

Questi i fondi stanziati dal primo bando del Distretto tecnologico delle bioscienze (Dtb) a beneficiare dell'iniziativa saranno le piccole e medie imprese laziali in collaborazione con università e altri enti di ricerca.

I settori coinvolti vanno dal farmaceutico all'industria dei dispositivi medici, dall'agroalimentare per la salute alle nanotecnologie.

La scadenza per la presentazione delle domande è il **25 luglio**; per ciascuna domanda l'agevolazione massima concedibile è pari a un milione di euro e il valore progettuale delle proposte non dovrà essere inferiore a 300 mila euro.

La durata delle attività, infine, non deve superare i 36 mesi.

### CCIAA di Roma - Contributi per impianti di produzione di energia rinnovabile

La Giunta della Camera di Commercio di Roma ha approvato un Regolamento per la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti volti alla produzione di energia rinnovabile (eolica, solare, fotovoltaica, da biomasse).

Ciascuna impresa ammessa potrà ottenere un contributo compreso fra un minimo di Euro 3.000,00 ed un massimo di Euro 30.000,00, per un rimborso comunque non superiore al 30% delle spese sostenute (IVA esclusa) per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia rinnovabile.

Sono ammesse a partecipare all'iniziativa di contributo per la realizzazione di impianti volti alla produzione di energia rinnovabile le PMI iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, che abbiano denunciato l'inizio dell'attività esercitata ed in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.



**SCHEMA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

## Regione Campania

### Legge Regionale n 24/84, per l'anno 2007

Con Decreto Dirigenziale n 70 del 29 febbraio 2008 sono stati approvati:

- la graduatoria finale delle istanze per iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale
- l'elenco delle istanze non ammesse a finanziamento con le relative motivazioni

- l'elenco delle istanze riconducibili a iniziative, piani promozionali e campagne promo-pubblicitarie, nonché strumenti di supporto (non sottoposte a valutazione in quanto l'organizzazione o la partecipazione a tali attività è curata esclusivamente dagli Enti Turistici Regionali).

Nell'ambito della graduatoria approvata sono stati individuati i beneficiari del contributo: le risorse finanziarie destinate alle iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale consentono il sostegno delle istanze, indicate nell'allegato 2 del decreto, fino al protocollo n. 321675 relativo al punteggio 43 con l'assegnazione dei contributi per un totale di 3.030.373,15 euro.

I contributi verranno assegnati ai soggetti beneficiari individuati per il tramite degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome Cura Soggiorno e Turismo.

- [Visualizza il decreto e gli elenchi](#)

### **Finanziamento dell'acquisto di compostiere per le imprese agricole.**

Sul BURC n. 22 del 3 giugno 2008 è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. 16 del 19 maggio 2008, dal titolo "Approvazione bando pubblico per il finanziamento dell'acquisto di compostiere per le imprese agricole - Proroga dei termini di presentazione delle domande". Il nuovo termine di scadenza è stato fissato per le **ore 12.00 del giorno 7 luglio 2008**.

- [Visualizza la documentazione](#)

### **CCIAA di Avellino - Incentivi per la nascita di nuove imprese**

La Camera di Commercio ha pubblicato un bando di finanziamento col fine di sostenere e agevolare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese.

Sono ammesse ai benefici del bando:

- le persone fisiche che aspirano a diventare imprenditori a condizione che costituiscano un'impresa in provincia di Avellino;
- le nuove imprese ossia le piccole e medie imprese con al massimo due anni di attività.

Le attività progettuali ammesse al finanziamento sono:

- Servizi specialistici e percorsi formativi Servizi specialistici per sostenere la complessa fase dell'avvio d'impresa e percorsi formativi per stimolare processi d'innovazione nella gestione d'impresa, sia di tipo tecnico che manageriale;
- Affiancamento diretto all'avvio d'impresa o a piani di sviluppo della nuova impresa Attività di supporto per i potenziali imprenditori o giovani imprenditori attraverso un "accompagnamento di contenuto" nella gestione concreta di tutto l'iter d'avvio dell'impresa o dell'esercizio del ruolo imprenditoriale, nella prospettiva di sviluppare e consolidare la propria azienda.

Il contributo camerale è pari al 50% delle spese sostenute, fino ad un limite massimo di 3.000 euro.

Le domande di contributo devono essere presentata, entro il **15 ottobre 2008**, con una delle seguenti modalità :

- per posta a mezzo raccomandata A/R
- per via telematica, con sottoscrizione digitale, all'indirizzo di posta elettronica certificata: [areaimpresa.av@legalmail.it](mailto:areaimpresa.av@legalmail.it) .



**SCHEDA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

## **Credito d'imposta per beni strumentali nelle aree assistite: disponibile la circolare attuativa**

Nella Finanziaria 2007 è stato istituito un credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nelle zone ammesse alla deroga 87,3,a e alla deroga 87,3,c di Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise.

Il regime di aiuto, approvato dalla Commissione europea il 25 gennaio 2008, entra ora nel vivo con l'adozione da parte dell'Agenzia delle Entrate della [\*\*circolare 11 aprile 2008 \(n.38/E\)\*\*](#)

Destinatari del credito d'imposta sono tutti i titolari di reddito d'impresa ex art. 53 del TUIR che effettuano nuovi investimenti connessi ad un progetto di investimento iniziale quali la creazione di un nuovo impianto, l'ampliamento, la riattivazione e l'ammodernamento di impianti esistenti che si realizzano attraverso interventi volti ad aumentare la capacità produttiva con l'aggiunta di nuovi complessi o di nuovi macchinari, attraverso interventi per riportare in funzione impianti disattivati o attraverso interventi straordinari volti ad un adeguamento tecnologico dell'impianto.

Sono escluse le imprese operanti nel settore agricolo, sono invece ammesse le imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli diverse dalle imprese agricole; sono ammesse le imprese del settore dei trasporti; sono invece escluse le imprese del settore siderurgico, delle fibre sintetiche, dell'industria carboniera, del settore creditizio, finanziario ed assicurativo. Per le imprese del settore della pesca si è in attesa di autorizzazione comunitaria.

Per quanto riguarda le spese ammissibili, possono essere agevolate solo le spese relative a beni materiali e immateriali ammortizzabili ai sensi degli artt. 102, 102-bis e 103 del TUIR: macchinari, impianti, diversi da quelli infissi al suolo, attrezzature varie di cui alle voci B.II.2 e B.II.3 dello Stato patrimoniale, programmi informatici per le PMI e brevetti.

L'investimento ammissibile è dato dal costo complessivo, per ogni periodo d'imposta, delle acquisizioni di beni nuovi decurtato degli ammortamenti dedotti, relativi ai medesimi beni già appartenenti alla struttura produttiva.

Il credito d'imposta viene calcolato applicando all'investimento netto i massimali indicati dalla carta degli aiuti a finalità regionale.

Le spese agevolabili sono quelle relative a progetti di investimento che abbiano avuto inizio a partire dal 1° gennaio 2007 e sostenute entro il 31 dicembre 2013, in base ai criteri della competenza temporale di cui all'art. 109 del TUIR.

Il credito d'imposta è utilizzabile ai fini dei versamenti delle imposte sui redditi, l'eccedenza è invece utilizzabile in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97 e s.m. a decorrere dal sesto mese successivo al termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale il credito è concesso.

Prima di tale utilizzo, i beneficiari, per i quali il diritto all'agevolazione sorge nel momento di realizzazione dell'investimento, presentano all'Agenzia delle Entrate un formulario che dovrà contenere notizie sull'impresa e sul progetto di investimento. Tale formulario non costituisce autorizzazione o richiesta di concessione; la fruizione è automatica al verificarsi delle condizioni previste dalla legge.

La presentazione del formulario quindi non è un'istanza preventiva, ma rappresenta comunque una condizione necessaria per la fruizione. L'utilizzo del credito d'imposta deve avvenire in occasione del primo versamento utile delle imposte sui redditi successivo al momento in cui il credito matura e comunque successivamente alla presentazione del formulario.

Per quanto riguarda l'utilizzo del credito di imposta la Finanziaria 2008 ha disposto un limite annuo di 250.000; l'ammontare eccedente è riportato in avanti anche oltre il limite temporale previsto dalla legge ed è comunque compensabile per l'intero importo residuo a partire dal terzo anno successivo a quello in cui si genera l'eccedenza.

Il limite di utilizzo non si applicherà più a partire dal 1° gennaio 2010.



**SCHEDA TECNICA in Banca Dati – Area Bandi**

# Internazionalizzazione



## **ICE – Campagna pubblicitaria – Settore Macchine Alimentari e Imballaggio**

L'ICE, in collaborazione con le Associazioni di categoria ANIMA e UCIMA, realizza una campagna pubblicitaria a favore dei settori delle macchine alimentari e delle macchine per confezionamento e imballaggio di prodotti alimentari.

Nei prossimi mesi saranno pubblicati diversi annunci di promozione generale dei due settori sulle riviste "Packaging India", bimestrale, e "Food & Beverage News", settimanale, e su eventuali altre riviste specializzate o giornali economici che si riterrà di utilizzare. [Per ulteriori dettagli e per aderire](#), entro il 10 giugno p.v. Per informazioni: Annunziata Landi, tel. 06.5992.9414, fax 06.5992.6855, [a.landi@ice.it](mailto:a.landi@ice.it)

## **CANADA – Nuove regole per l'etichettatura degli alimenti**

Il governo federale canadese ha preannunciato l'introduzione di nuove regole per l'etichettatura degli alimenti venduti in Canada.

La nuova norma prevede che l'etichetta "Produit du Canada - Product of Canada" sia riservata unicamente a quei prodotti il cui contenuto è totalmente, o quasi totalmente, canadese mentre per quanto riguarda gli alimenti prodotti con ingredienti importati, questi dovranno utilizzare un'etichetta con la dicitura "Fait au Canada - Made in Canada".

In quest'ultimo caso, si potrà anche precisare sull'etichetta, a seconda del caso: fatto in Canada con ingredienti importati o fatto in Canada con ingredienti canadesi e importati.

Non è stata ancora fissata una data di entrata in vigore delle nuove regole, dettate dalle inquietudini espresse dai consumatori.

Un succo di frutta "canadese" potrebbe essere infatti, secondo le regole attualmente in vigore, prodotto in Canada con frutta importata

## **SIRIA: Liberalizzato anche l'import di paste alimentari (VOCE 1902)**

Nell'ambito delle liberalizzazioni siriane all'import, è stata ammessa l'importazione delle paste alimentari della voce doganale 1902.

Risultano ancora proibiti circa 170 prodotti, molti dei quali del settore alimentare.

Per maggiori informazioni o per ricevere copia del decreto originale, in lingua araba, contattare [damasco.damasco@ice.it](mailto:damasco.damasco@ice.it)

## **UE: L'E-Procurement europeo favorirà il commercio transfrontaliero delle PMI**

La Commissione europea ha adottato alcune misure che consentono alle Piccole e Medie Imprese di poter partecipare più facilmente alle gare d'appalto del settore pubblico dell'UE. Il progetto pilota, portato avanti da 8 Stati membri (Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia e Norvegia), verrà cofinanziato dalla Commissione. Gli Stati membri intendono creare le condizioni necessarie per il collegamento dei sistemi nazionali esistenti di attribuzione elettronica di appalti pubblici ('e-procurement').

Il budget stanziato per questo progetto è di 19 milioni di euro in tre anni, di cui 9,8 milioni di euro verranno assegnati al Programma per l'Innovazione e la Competitività (CIP).

Il progetto non si sostituirà ai sistemi nazionali esistenti, ma si baserà su questi per permetterne la interoperabilità.

#### **UNGHERIA: Pannonpower investe nell'energia verde**

La società Pannonpower sta lanciando un programma energetico ambientale che prevede la coltivazione estensiva di pioppi su una superficie di 500 ettari e quella di "energy reed" cinese (una graminacea gigante) su una superficie di 150 ettari. Obiettivo della società è quello di fornire alla città di Pécs, entro quattro anni, energia pulita basata sullo sfruttamento delle piante. La Pannonpower, nei prossimi anni, dedicherà il 2% dei 540 mila ettari di terreno di sua proprietà alla coltivazione di alberi per la fornitura di energia pulita. La società investirà 17 miliardi di fiorini (circa 68 milioni di euro) per la costruzione di una centrale elettrica alimentata a biomassa che sostituirà, entro il 2012, quella attuale alimentata a gas.

#### **TURCHIA – Acquacultura all'avanguardia**

L'acquacultura turca sta vivendo una fase congiunturale particolarmente positiva. Le imprese turche del settore sono 1.781, posizionate essenzialmente nell'area egea, di Marmara, Mediterraneo del Sud e Mar Nero. La produzione totale in ambito acquacultura è stata pari a 118.000 tonnellate (contro una produzione totale della pesca turca pari a 410.000 tonnellate; le imbarcazioni da pesca ufficialmente registrate ammontano a oltre 22.000) con esportazioni nel 2007 che hanno raggiunto la cifra di 400 milioni di euro.

Si deve peraltro precisare che solo il 30% della produzione turca è destinato al mercato interno, mentre il 70% viene esportato principalmente verso Italia, Spagna, Germania, Grecia, Paesi Bassi e Regno Unito.

Numerosi sono anche gli investimenti esteri, in particolare greci, che controllano nell'Egeo oltre il 35% delle imprese del settore.

Il consumo di pesce in Turchia è di 8,6 kg a persona, molto al di sotto della media mondiale che è di 16 kg a testa, anche se nell'area egea e di Marmara (Istanbul) il consumo è stimato molto più vicino alla media mondiale.

# Eventi



## Formazione RIDITT

Al via il nuovo programma di aggiornamento formativo per gli operatori di servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese.

L'IPI nell'ambito delle iniziative previste dal Programma RIDITT organizza a partire da luglio tre corsi di aggiornamento formativo sulle seguenti tematiche:

- **Corso A** - Trasferimento tecnologico ricerca-impresa
- **Corso B** - Creazione di impresa innovativa
- **Corso C** - Valorizzazione della proprietà industriale

Ogni corso, della durata complessiva di 6 giornate, si articola in 3 moduli tematici di 2 giornate ciascuno, che avranno luogo in sedi diverse localizzate in varie regioni del territorio nazionale.

Le attività formative, che saranno gratuite, sono indirizzate agli operatori delle strutture impegnate nella promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle imprese. I partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea
- esperienza lavorativa di almeno 2 anni in attività di diffusione dell'innovazione e di promozione del trasferimento tecnologico
- capacità di lettura rapida di testi in lingua inglese

Le domande di partecipazione vanno presentate entro il **16 giugno**

La documentazione e il modulo di iscrizione sono disponibili on line:

- [Programma e modalità di partecipazione](#) (.pdf)
- [Modulo di iscrizione](#) (.doc)

## Il VII Programma Quadro di RST dell'UE: terzo bando per il Tema Salute - Milano, 27 giugno 2008

il 27 Giugno prossimo si svolgerà la giornata nazionale in vista del terzo bando del 7° Programma Quadro (2007-2013) inerente il tema SALUTE

L'evento avrà luogo a Milano presso Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, in Via Venezian, 1

Il convegno è organizzato da APRE per conto del Ministero Università e Ricerca (MiUR), in collaborazione con Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Università degli studi di Milano, Politecnico di Milano, Camera di Commercio di Milano e Comitato Nazionale Biotecnologie.

Data dell'evento **27-06-2008** : Data dell'evento

Referente

Caterina Buonocore: [buonocore@apre.it](mailto:buonocore@apre.it)

Nicola Bergonzi: [bergonzi@apre.it](mailto:bergonzi@apre.it)



Valentina Tegas: [tegas@apre.it](mailto:tegas@apre.it)  
Segreteria: [segreteria@apre.it](mailto:segreteria@apre.it)

**Links**

- [- Iscrizione on-line](#)
- [- Ulteriori dettagli](#)

# La Rete di Professionisti Studio Biagi

## S.B. Europe Consulting by Studio Biagi™



[www.sbeuropeconsulting.com/rete](http://www.sbeuropeconsulting.com/rete)

I professionisti **S.B. Europe Consulting**, mettono le aziende in primo piano, individuando con un certo anticipo le agevolazioni, i contributi e le relative aperture dei bandi, esaminando i dati raccolti nei precedenti colloqui (anche telefonici) con i clienti, approntano studi di fattibilità e l'istruzione di pratiche per l'ottenimento di agevolazioni e contributi a fondo perduto per le imprese attive e da costituire espletando ogni fase prevista dalle normative di agevolazione.

**OGNI CENTRO É AUTONOMO ED HA UN SUO TITOLARE**

### ITALIA

#### REGIONE PIEMONTE:

- Consulservice  
Poirino (TO)  
[www.studiobiagi.it/consulservice](http://www.studiobiagi.it/consulservice)
- Studio Finanza d'Impresa  
Alba (CN)  
[www.sbeuropeconsulting.com/finanzaeimpresa](http://www.sbeuropeconsulting.com/finanzaeimpresa)

#### REGIONE LOMBARDIA:

- Studio Barbaglia  
Abbiategrasso (MI)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiobarbaglia](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiobarbaglia)
- Studio Bottaro  
Biassano (MI)  
[www.studiobottaro.eu](http://www.studiobottaro.eu)
- Studio Galli  
Limbate (MI)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiogalli](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiogalli)
- A.T. Credit Consulting  
BRESCIA  
[www.sbeuropeconsulting.com/atcredit](http://www.sbeuropeconsulting.com/atcredit)

#### REGIONE EMILIA ROMAGNA:

- Iliade  
Novi di Modena (MO)  
[www.sbeuropeconsulting.com/iliade](http://www.sbeuropeconsulting.com/iliade)
- Studio Bertozzi, Pelizzari & Visioli  
PARMA  
[www.bpveassociati.it](http://www.bpveassociati.it)
- Studio Donagemma  
PARMA  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiodonagemma](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiodonagemma)
- Commercialista Telematico S.r.l.  
RIMINI  
[www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

### **REGIONE VENETO:**

- Di Lullo Giulio  
PADOVA  
[www.sbeuropeconsulting.com/dilullo](http://www.sbeuropeconsulting.com/dilullo)
- Studio Mauro Olivetti  
Camposampiero (PD)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studioolivetti](http://www.sbeuropeconsulting.com/studioolivetti)
- Studio Ortis Dott. Domenico  
Fonte (TV)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studioortis](http://www.sbeuropeconsulting.com/studioortis)

### **REGIONE TOSCANA:**

- Fedi Andrea  
Viareggio (MS)  
[www.sbeuropeconsulting.com/fediandrea](http://www.sbeuropeconsulting.com/fediandrea)
- Studio Sapia  
LIVORNO  
[Sito WEB in costruzione](#)

### **REGIONE ABRUZZO:**

- Best Ideas  
Francavilla a Mare (CH)  
[www.sbeuropeconsulting.com/bestideas](http://www.sbeuropeconsulting.com/bestideas)

### **REGIONE CAMPANIA:**

- Studio Gentile  
CASERTA  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiogentile](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiogentile)

### **REGIONE PUGLIA:**

- Studio Europa  
Maglie (LE)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studioeuropa](http://www.sbeuropeconsulting.com/studioeuropa)

### **REGIONE CALABRIA:**

- Dott.ssa Irene Lupis  
Badolato Marina (CZ)  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiolupis](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiolupis)

### **REGIONE SICILIA:**

- Infos S.r.l  
SIRACUSA  
[www.finanziamentieuropei.it](http://www.finanziamentieuropei.it)

## **ESTERO**

### **ROMANIA:**

- SC CITY LINE  
TIMISOARA  
[www.sbeuropeconsulting.com/cityline](http://www.sbeuropeconsulting.com/cityline)

### **ESTONIA:**

- EBC EuroBusiness Consulting OÜ  
TALLINN  
[Sito WEB in costruzione](#)

### **SVIZZERA:**

- Federico De Vittori SA  
LUGANO  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

### **LUSSEMBURGO:**

- Federico De Vittori SA  
LUSSEMBURGO  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**INGHILTERRA:**

- Federico De Vittori SA  
LONDRA  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)
- M.IT.O  
LECCE  
[www.sbeuropeconsulting.com/mito](http://www.sbeuropeconsulting.com/mito)

**BULGARIA:**

- Federico De Vittori SA  
SOFIA  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**POLONIA:**

- BPS International  
CREMONA  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**UNGHERIA:**

- ITL Group  
BUDAPEST  
[www.sbeuropeconsulting.com/itlgroup](http://www.sbeuropeconsulting.com/itlgroup)

**SPAGNA:**

- Federico De Vittori SA  
MARBELLA  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**TUNISIA:**

- Onemedit Tunisie.  
Mutuelleville (TUNISI)  
[www.sbeuropeconsulting.com/onemedit](http://www.sbeuropeconsulting.com/onemedit)

**TURCHIA:**

- Onemedit Legis  
Alsancak (IZMIR)  
[Sito WEB in costruzione](#)

**EGITTO:**

- Onemedit Egypt  
Eliopolis (CAIRO)  
[www.sbeuropeconsulting.com/onemedit](http://www.sbeuropeconsulting.com/onemedit)

**MAROCCO:**

- Federico De Vittori SA  
TANGERI  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)

**UAE:**

- BPS International  
DUBAI  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**IRAN:**

- BPS International  
TEHRAN  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**INDIA:**

- BPS International  
NEW DELHI  
[www.sbeuropeconsulting.com/bps](http://www.sbeuropeconsulting.com/bps)

**CINA:**

- Studio Avv. Giovanni Livio Sammatrice  
SHANGAI  
[www.sbeuropeconsulting.com/studiosammatrice](http://www.sbeuropeconsulting.com/studiosammatrice)

- Federico De Vittori SA  
SHANGHAI  
[www.sbeuropeconsulting.com/devittori](http://www.sbeuropeconsulting.com/devittori)
- Ricci International Law Firm  
ROMA  
[www.sbeuropeconsulting.com/lawfirm](http://www.sbeuropeconsulting.com/lawfirm)

## **NEW ENTRY**

### **MONZA E BRIANZA:**

- Rag. Paolo Polito  
Misinto (MB)  
[Sito WEB in costruzione](#)

### **ROMANIA:**

- Skyd Consulting & Partners LLC  
BRAILA  
[Sito WEB in costruzione](#)

## Utility

**Scarica gratuitamente il software Acrobat® Reader®**



**Scarica gratuitamente il software WinZip®**



**Motore di ricerca**



**Telefona utilizzando Internet**



### AVVISO SUL COPYRIGHT

Copyright © Studio Biagi, 2008 – Tutti i diritti riservati – Riproduzione anche parziale vietata

#### CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

La presente scheda vuole offrire un "Servizio di informazione in materia di finanza agevolata" La nostra finalità è quella di fornire informazioni tempestive e precise. Sarà nostra cura provvedere alla correzione degli errori che ci saranno stati segnalati. Studio Biagi non si assume, tuttavia, alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale contenuto. Tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato offre talvolta collegamenti a siti esterni, sui quali Studio Biagi non ha alcun controllo e per i quali lo Studio non assume alcuna responsabilità. Va ricordato che non si può garantire che un documento riproduca esattamente un testo approvato ufficialmente; pertanto si considera autentica solo la legislazione pubblicata nella versione cartacea della Gazzetta ufficiale della Comunità europea (GUCE), della Gazzetta Ufficiale (GU) e dei vari Bollettini Regionali (BUR).

*Questa newsletter è inviata sulle basi di contributi e aggiornamenti professionali occasionalmente segnalati e pertanto non può essere considerata un prodotto editoriale ai sensi della L.n.62 del 7-3-2001.*

**Corso Canalchiaro, 26- 41100 Modena Tel. e Fax +39 059 217975 P.IVA  
02219520364 [www.studiobiagi.it](http://www.studiobiagi.it) E-mail: [info@studiobiagi.it](mailto:info@studiobiagi.it) Skipe ID: studiobiagi**